

Via pec

Spett.le  
Ufficio Scolastico Regionale

---

Spett.le  
Ufficio Scolastico Provinciale  
A.T. di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_.

**Oggetto: Diffida - Convocazione per i ricorrenti inseriti in GAE con riserva processuale.**

Spett.le Ufficio Scolastico,

la presente in nome e per conto della/del docente \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ al fine di rappresentare quanto segue.

La scrivente è un'insegnante in possesso di diploma di maturità magistrale che ha presentato ricorso e per cui il G.A. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ disponeva l'inserimento in GAE.

Sulla vicenda anche il Consiglio di Stato ha disposto che *“deve pertanto richiedersi all'Amministrazione resistente di individuare fra gli istanti i destinatari della proposta di stipula di contratto di assunzione a tempo determinato o a tempo indeterminato”*.

Ancora, su altro ricorso di identico tenore, ha precisato che i ricorrenti devono essere inseriti in G.A.E. a pettine con “riserva processuale”, riserva che non deve essere interpretata secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 6, del D.M. n. 235 del 2014, il quale comporta un ingiustificato *“depotenziamento dell'iscrizione con riserva nelle graduatorie [che] non sembra avere fondamento legislativo”* (cfr ordinanza n. 3909/2015 CdS del 31/08/2015).

L'inserimento in G.A.E. *“costituisce titolo per stipulare contratti a tempo determinato e indeterminato anche prima della definizione nel merito del procedimento: infatti, mentre nelle procedure selettive in senso proprio (concorsi, gare e quant'altro) è possibile distinguere tra la partecipazione ad attività procedurali, su cui opera il provvedimento cautelare, e l'utilità finale, il cui conseguimento è subordinato alla favorevole pronuncia di merito, nelle GAE l'inserimento in graduatoria attribuisce di per sé la facoltà di stipulare contratti a tempo determinato o indeterminato, secondo la disponibilità di cattedre e la posizione in graduatoria”* (cfr ordinanza n. 5219/2015 CdS del 16/11/2015).

**La volontà dell'organo giudicante, pertanto, non lascia spazio alle interpretazioni: i ricorrenti devono essere inseriti in GAE con riserva, ma una mera riserva processuale frutto del giudizio pendente, e**

**senza preclusioni alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, fermo l'effetto risolutivo connesso alla eventuale soccombenza nel merito.**

Codesto Ufficio Scolastico, provvedeva all'inserimento in G.A.E. della scrivente in virtù di tali provvedimenti applicando, però, una riserva che preclude totalmente la possibilità di stipulare contratti.

Stante la sopra citata giurisprudenza, **la riserva da Voi apposta deve essere intesa di natura meramente processuale.**

Fatte tali premesse è evidente che alla scrivente deve esser data la possibilità di fruire di tutti i diritti che si ricollegano all'inserimento nelle graduatorie al pari dei soggetti ammessi a titolo definitivo, fermo restando che il provvedimento cautelare dovrà essere confermato in sede di merito.

Per tali ragioni

**SI INVITA E DIFFIDA**

codesto Spett.le Ufficio a provvedere nel più breve tempo possibile a rimuovere ogni ostacolo alla stipula dei contratti a tempo determinato e/o indeterminato dell'istante, e dunque a rimuovere la "riserva" dalla posizione, con la possibilità di ottenere incarichi a tempo determinato e indeterminato in base al punteggio posseduto con l'avvertimento che in caso di inadempienza si adiranno le competenti sedi, anche penali.

Difatti, la mancata puntuale esecuzione di un provvedimento del Giudice comporta per l'Ufficio, e per il funzionario inadempiente, profili di responsabilità amministrativa, civile e penale.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Ordinanza di inserimento in GAE;
2. Valido documento di identità.

Distinti saluti

Firma \_\_\_\_\_